



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00026 DEL 29/06/2015

OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 2015/150/00003 AVENTE AD OGGETTO "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)". PARERE.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

FUMAI SIG. GIUSEPPE

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	DE GIULIO Michele	SI
5	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
6	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NITTI Sig.ra Mariangela	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Nicola Acquaviva

Giovanni Brancale Michele Paloscia Claudio Schirone

Il Vice Presidente del IV Municipio, Giuseppe Fumai, invita i Presidenti delle Commissioni Permanenti a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

Ai fini dell'espressione del parere prescritto dall'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, la Ripartizione Tributi ha fatto pervenire, con nota prot. 99013 del 24/4/2015, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2015/150/00003 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI).

La 1^a e la 2^a Commissione Permanente sono state entrambe investita del compito di esaminare la deliberazione pervenuta ed istruire la relazione sulla sua valutazione.

Le innanzi citate Commissioni, dopo aver approfonditamente analizzato, nel corso di più sedute, quanto ad esse sottoposto hanno, nel verbale n. 198/2015 la 1^a e nel verbale n. 180/2015 la 2^a, espresso entrambe parere favorevole.

Con queste indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;
- UDITA la relazione dei Presidenti delle Commissioni Permanenti;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTI i verbali n. 198/2015 della 1^a C.P. ed il verbale n. 180/2015 della 2^a;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE, parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2015/150/00003 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)..
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di trasmettere copia del presente atto alla Ripartizione Tributi.

- **Con n. 5 voti favorevoli, n. 3 contrari (De Giulio, Nitti, Quaranta N.) e n. 1 astenuto, su n. 9 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti, su n. 9 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo all'ordine del giorno numero 4, proposta dei deliberazione del Consiglio Comunale del 2015, numero 3, avente ad oggetto " Modifiche al regolamento per l'istituzione e l'applicazione sulla tassa sui rifiuti (TARI)". Prego, il cons. Andriulo, presidente della Commissione Lavori pubblici a relazionare in merito.

Cons. Andriulo

Grazie, Presidente. Con protocollo numero 99013 è pervenuta al Presidente del Municipio la seguente proposta, proposta di modifica del regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti, TARI, è pervenuta il 5 alla mia persona, il 5 Maggio 2015 e il 20 Maggio 2015 è stato espresso il parere favorevole a maggioranza. Nel merito della proposta di modifica si riporta quanto segue, è una proposta di modifica al regolamento delle istituzioni e applicazione della tassa sui rifiuti TARI, approvata con deliberazione del Consiglio comunale numero 40 del 5 Settembre 2014, dove si sostituisce l'articolo 23 in riferimento alla riduzione per le utenze domestiche. La tariffa, si entrava nel merito della nuova proposizione dell'articolo, dice quanto segue. Al comma 1 la tariffa si applica in misura ridotta nella quota fissa e nella quota variabile alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni: a), abitazione con un unico occupante come emerge dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti in Comune ed apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti, riduzione del 20%. Punto b, abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo non superiore a 183 giorni nell'anno solare, riduzione del 20%. Punto c, abitazione occupata da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, riduzione del 20%. Punto d, fabbricati rurali ad uso abitativo, riduzione del 20%. Al comma 2, le riduzioni di quel comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o in mancanza dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. La riduzione di cui alla lettera A si applica per i residenti nel Comune anche in mancanza di specifica dichiarazione. Comma 3, le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione anche in mancanza della relativa dichiarazione. Comma 4, al fine del proseguimento degli obiettivi per il recupero, il riutilizzo ed il conferimento differenziato dei rifiuti, è riconosciuta annualmente un abbattimento in misura pari al 25% della parte variabile della tariffa complessiva imputata alle utenze domestiche appartenenti ai quartieri che nell'anno precedente hanno applicato la raccolta differenziata dei rifiuti superando il 50% del totale del rifiuto

prodotto sulla base di apposita attestazione fornita dal gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti. La sostituzione dell'articolo 27 che prende la seguente dicitura, " agevolazioni". Il comma 1, esenzioni. Sono esenti dalla TARI i seguenti: punto 1, i locali individuati dal Comune ed affidati ad Onlus per la realizzazione di servizi sociali a condizione che nelle convenzioni sia prevista la copertura del servizio di smaltimento dei rifiuti a carico del Comune. Il nucleo familiare il cui valore Isee complessivo riferito all'anno precedente non superi il limite di 5 mila Euro. Il nucleo al punto 3, il nucleo familiare composto esclusivamente da ultraottantenni ovvero da un ultraottantenne con coniuge fiscalmente a carico il cui valore Isee complessivo riferito all'anno precedente non superi il limite di 10 mila Euro. Punto 4, il nucleo familiare con numero componenti maggiore uguale a 6, il cui Isee complessivo riferito all'anno precedente non superi il limite di 25 mila Euro. Punto 5, gli immobili occupati dal Comune di Bari. Al comma 2, riduzioni. La tariffa unitaria ridotta sia nella parte fissa che in quella variabile nella misura del, punto 1, 20% per il nucleo familiare il cui valore Isee complessivo riferito all'anno precedente non superi il limite di 8 mila Euro; punto 2, la tariffa unitaria relativa alla specifica categoria di utenza è altresì ridotta della parte variabile. Sub comma A, ad un nono per le aree scoperte gestite dal'Amtab Spa e adibita a Park and ride, in considerazione della funzione sociale di tale area testata anche dal ridotto corrispettivo applicato destinato a parcheggi periferici aventi lo scopo di decongestionare il traffico cittadino. Il sub B del 30% per le aree scoperte destinate alla commercializzazione di autoveicoli ovvero ad altre attività aventi analoga produttività di rifiuti con superficie almeno pari a mille metri quadri. Comma 3, le istanze di agevolazione per utenze domestiche di cui ai commi precedenti, devono essere presentate esclusivamente per il tramite del Caf convenzionati con il Comune i quali, in possesso di valida certificazione Isee delle istanze, provvederanno ad inoltrare unicamente in via telematica al Comune di Bari. Coma 4, tutte le istanze di agevolazione devono pervenire al Comune di Bari a pena di decadenze entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quella a partire dal quale se ne chiede l'applicazione. Alla istanza di agevolazione deve essere allegata la documentazione prevista per ciascuna fattispecie negli articoli precedenti. Comma 5, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a denunciare il venir meno delle condizioni di applicazione delle suddette agevolazioni entro il 30 Giugno dell'anno successivo. Comma 6, le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune. Comma 7, si articolano il secondo e il terzo comma dell'articolo 23. poi vi è una modifica all'articolo 34, riscossione, sostituzione

dell'ultimo periodo, il punto 1, le parole " 16 Giugno" con la parola " 16 Settembre", questa nasce dalla necessità di non accavallare nel giorno 16 Giugno dove ci sono delle fiscalità realizzate a scadenza a livello anche nazionale con un carico di aggravio di contemporaneità di pagamento dei tributi ai cittadini. Questo è quanto. Noi in Commissione abbiamo deliberato ed è stato approvato sia a maggioranza. Però a tal proposito si sono fatte delle considerazioni in relazione ad alcune attività commerciali dove i parametri di pagamento sono essenzialmente riferite alle superfici di tali locali, in realtà ci sono situazioni in cui vi sono locali che pur avendo grandi estensione, non determinano un carico di rifiuti tali da giustificare i costi così esorbitanti e tant'è vero si chiede, di conseguenza di far seguito alla relativa commissione al bilancio di verificare l'opportunità nella prossima annualità di verificare se i costi effettivi sullo smaltimento di determinati rifiuti su determinate attività. Ci sono attività quali le macellerie che hanno comunque una discarica dei loro prodotti attraverso degli enti abilitati diversi dall'Amiu come anche quelli di uffici dove per i materiali quali toner o altro hanno dei loro agenti a cui conferiscono direttamente il loro rifiuto. Pertanto in questo ambito sembra sproporzionata l'incidenza sulle attività, su diverse attività commerciali di costi importanti ed è opportuno a tal proposito far sì che nell'ambito di una rivalutazione dei parametri vengano presi in considerazione le effettive destinazioni delle attività commerciali in funzione alla produzione di rifiuto solido urbano. Di conseguenza noi come Commissione a queste modifiche che sono condivisibili e che possono spingere sia ad una maggiore virtuosità dei singoli territori ad aumentare la differenziata sino al 50%, a superare il 50% per avere delle agevolazioni di diminuzione dei costi sulla tassa dei rifiuti che anche alle famiglie meno abbienti con questi valori di Isee che sono stati aumentati mentre prima in passato erano inferiori i valori di riferimento di Isee, adesso li hanno aumentati per prendere una platea maggiore. Grazie.

Presidente

Grazie, Presidente Andriulo. Ci sono interventi? Prego, consigliere Nicola Quaranta.

Cons. Quaranta Nicola

Grazie, Presidente. Siamo secondo il mio parere di fronte all'ennesimo sport del Comune di Bari perchè ora chiudeva il suo intervento il cons. Andriulo dicendo che la platea è più ampia perché ora l'esenzione della tassa riguarda i nuclei familiari che

hanno un Isee non più di 4 mila Euro ma di 5 mila Euro. Allora se andiamo un attimino ad analizzare quei numeri ci rendiamo conto che 4 mila Euro e 5 mila Euro sono la spessissima cosa, siamo al limite forse della indigenza e non credo di esagerare. Allora io credo che una attenzione seria, concreta verso le persone in difficoltà, io non parlo nemmeno di classi sociali, parlo proprio di persone perché a noi piace parlare di persone, mettere le persone al centro dell'azione amministrativa e quindi far sì che sia il cittadino che deve fruire dello Stato e non il cittadino va salvo il cittadino schiavo al servizio dello Stato, allora io credo che quell'indice lì andrebbe almeno raddoppiato, andrebbe almeno raddoppiato come esenzione. Poi vedo anche altre cose che io non condivido tipo il fatto che una persona ha diritto ad una esenzione, un nucleo familiare ha diritto ad una esenzione del 20% se riesce a dimostrare di avere abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo non superiore a 183 giorni nell'anno solare. Questo significa che se uno risiede in una casa per 183 giorni e l'esatta metà di un anno, deve pagare il 20%. Beh, allora scusate, forse passatemi una battuta. Io quando vendo i boccacci, li vendo ad un certo prezzo singoli e poi vado a fare una certa scontistica se uno compra l'imballo da 20, questo mi sembra la stessa cosa però io credo che, è il lavoro che faccio e devo guadagnare qualcosa, ma invece una amministrazione dovrebbe non guadagnare ma andare a prendere il giusto per coprire un servizio. Allora non capisco perché se una persona risiede in una casa per 183 giorni e addirittura meno di 183 giorni in un anno, deve pagare con la detrazione del 20%, dovrebbe pagare con una detrazione almeno del 50% visto che il servizio lo ha a metà e quindi ancora una volta sotto tante belle parole però poi vediamo che invece non c'è una seria attenzione a quelle che sono le problematiche delle famiglie e, ribadisco, delle persone. Allora questo era uno di quegli argomenti dove andare a dimostrare seriamente con i fatti vicinanza a chi è in difficoltà ma ancora una volta noi, noi, meglio dire perché le responsabilità se le deve prendere colui che ce le ha, cioè il Sindaco e la sua Giunta, la sua maggioranza, ancora una volta parlano bene ma poi a razzolare non credo che razzolino lo stesso bene anche mi permetto di dire che razzolano male e quindi per quello che mi riguarda io su questo regolamento non sono assolutamente d'accordo. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. Quaranta. La sua vale come dichiarazione di voto anche, visto che ha detto che non è d'accordo? No, è un intervento, era una domanda. Ok, era una domanda. La parola al cons. De Giulio.

Cons. De Giulio

Presidente, non volevo intervenire però come al solito chi spesso è stato seduto dove è seduto lei oggi e lo ha fatto per cinque anni, e ha preso schiaffi a destra e a sinistra di trovarsi di nuovo una cosa del genere tra le mani è veramente non dico vergognoso ma umiliante. Lei dice, per quale motivo? È stabilito dalla legge dello Stato che persone al di sotto dei 9 mila e 300 Euro di modello Isee sono comunque sulla soglia della povertà. Quindi oggi giocare su quattro mila- cinque mila Euro, di che parliamo? Ma poi soprattutto una sana amministrazione per quanto mi riguarda, io non ho avuto modo, come lei sa, non partecipo spesso alle Commissioni, ma dando una prima lettura, io ho deciso di intervenire perché prima di tutto volevo fare una domanda, Presidente, visto che lei abita in un'altra zona diversa dalla mia, ma la differenziata nel suo quartiere è partita? È partita? I risultati? Sarebbe stato comunque opportuno sapere quali sono i risultati.

Presidente

I dati purtroppo quelli non li abbiamo, perché quelli dipendono dal Comune però le posso garantire che nel nostro quartiere la fanno spesso e la fanno anche bene la differenziata.

Cons. De Giulio

Bene, Presidente, però questa è l'ennesima dimostrazione che molto spesso le cose si fanno non tenendo conto di quello che c'è nel territorio, io le ho fatto questa domanda perché la sua zona sicuramente è predisposta a questo tipo di attività. Diverso è quello che invece vivono i cittadini di Carbonara e di Ceglie e Loseto .., non avendo la propria disponibilità fisica e materiale per poter tenere un contenitore per la differenziata nelle proprie abitazioni, ulteriormente si vede comunque penalizzato. Perché se io non riesco a fare la differenziata devo essere penalizzato? Non è una mia volontà a non farla la differenziata, ma una azienda sana - no, Presidente, io sono comunque uno di quelli che va al deposito centrale dell'Amiu e va a depositare la plastica, va a depositare. Io mi ricordo che quando ero Presidente e avevo messo davanti al ... mi ricordo che arrivò una signora, una vecchietta verso le 11,00 io mi feci avanti, dissi " signora guardi che questo servizio d'ora in avanti funzionerà dalle, alle.", la signora mi disse " figlio mio che cosa vuoi da me se io mi alzo a mezzadì perché non dormo la notte", quindi dico questo perché? Una azienda sana forse avrebbe dovuto mettere prima di pretendere, avrebbe dovuto mettere nelle condizioni l'intera cittadinanza - a farla la differenziata! - perché poi è bello parlare di tasse,

Consigliere, ma i servizi? Quali sono stati i servizi? Come intendere risolvere l'Amiu la differenziata, il problema della differenziata? Riempiendo la piazza Umberto di Carbonara di cassonetti? Andiamo all'angolo di Via Ugo Foscolo, vediamo in piazza, ci sono circa venti cassonetti sulla piazza. Questo non significa fare la differenziata, questo è secondo me continuare ad avere discariche a cielo aperto. Poi lo vediamo qua davanti alla Circostrizione pure oggi. Quindi prima di parlare di tasse iniziamo a chiedere, e questo lo chiedo al Presidente della Commissione, quali sono i servizi che l'Amiu deve svolgere su ogni territorio? Ci siamo sentiti dire tante di quelle volte tante belle parole, "vi promettiamo che una volta al mese verranno lavati i cassonetti". Infatti io ricordo, i cassonetti non li ho mai visti lavare, sono anni, Consigliere, sono anni. Io ricordo che, ci fu detto pure che sarebbe stata fatta comunque la derattizzazione, la disinfestazione su tutti i territori, questo continuare a rimpallarsi di responsabilità dall'Amiu, Comune, lo stesso Acquedotto pugliese. Le lo sa come interviene l'Acquedotto pugliese? Interviene con dei gas, alza i tombini, inietta dei gas, chiaramente è come qualsiasi essere, e anche essere umani, se io ho una persona che mi sta buttando del gas da quella parte cerco di trovare un'area di fuga dall'altra parte, è quello che accade, è quello che si verifica, che la disinfestazione e la derattizzazione che viene fatta non vengono fatte coordinate, sia con il territorio che con le aziende interessate quindi la blatta va via da questo tombino e va a fornire la casa del signore. Dopo la casa del signore va a finire in casa mia. Quindi Presidente, ma stiamo veramente sicuro di volerlo votare questa cosa qua? Ragazzi, facciamoci un attimino l'esame di coscienza, cerchiamo di capire prima di tutto il contenuto perché io, ripeto, ho dato un'occhiata ad una mia colpa, ad una mia responsabilità ma a prima vista, se voglio dirla, del 50% di riduzione se mi fai la raccolta differenziata pari o superiore al 50%. Ma mettetemi nelle condizioni di farla. Mettetemi nelle condizioni di farla. Come si fa? anche dando gli incentivi, io ricordo anche con il cons. Andriulo, ne abbiamo discusso un anno fa con i vertici dell'Amiu, dicendo che eventualmente quello che loro davano, perché caso strano poi, questo, non voglio collegarmi ad un ragionamento che faceva il cons. Quaranta, sono sempre gli stessi, viene fatta una convenzione con l'Ipercoop quando poi poteva fare una convenzione con tutte le attività commerciali del territorio, voglio vedere chi non ha possibilità di comprarsi un chilo di pane al giorno se non la fa la differenziata nel momento in cui sa di poterlo avere quel chilo di pane facendo la differenziata e andando a prenderlo quel pezzo di pane da una qualsiasi attività commerciale nel nostro territorio. Cioè ripeto, mi sforzo con tutta la mia buona volontà eventualmente anche ad entrare nel merito della delibera stessa però Presidente, riflettiamo su quanto ogni volta ci chiedono e schematicamente, siete abituati a

votare perché questa cosa andrebbe respinta al mittente, fare un tavolo tecnico e cercare di coordinare le attività che possono eventualmente incentivare la cittadinanza al rispetto soprattutto delle regole e soprattutto a quello che ci è stato affidato, non è nostro, è l'ambiente. Quindi ripeto, secondo me questo regolamento andrebbe bocciato per un po' di motivi che vi ho elencato e dopo di che veramente continuo a fare questo ragionamento distolto che arriva sempre a quel punto, se ci fossero state le funzioni proprie demandate ai Municipi forse l'Amiu avrebbe dovuto presiederlo, o meglio partecipare ai consigli ed insieme decidere le attività da svolgere sul territorio, il nostro territorio è diverso da Poggiofranco, il nostro territorio è diverso da Japigia, il nostro territorio è diverso dal quartiere Santa Rita, non abbiamo logisticamente proprio strutture che possano accogliere eventualmente ogni famiglia stessa la possibilità di farla a tutti gli effetti la differenziata. Come ne ricordo un altro per questo regolamento, le famiglie superiori a sei membri", ma dove stanno più? Cioè le famiglie superiori a sei componenti del nucleo familiare stesso hanno una riduzione. Ma dove stanno questi? Dove stanno? Non ci sono più. Quindi si aumenta e si diminuisce. Voglio dire, io sicuramente come il cons. Quaranta voterò contro questa proposta e mi auguro che qualcuno di voi faccia veramente coscienza delle proprie azioni, si renda conto che non sempre bisogna votare ciò che .. o che ci mandano da parte della...

Presidente

Grazie, cons. De Giulio. Ci sono altri interventi? Celeri a questo punto sennò cade il numero legale? Cons. Andriulo, prego.

Cons. Andriulo

Grazie, Presidente. Sicuramente, voglio dire, la modifica al regolamento così impostato è una modifica a delle agevolazioni a nuclei familiari e ad altre persone che possono avere diritto ad un non pagamento del tributo oppure ad una riduzione vera e propria della quota parte a loro spettante. Mi rendo conto che è difficile riuscire a fare delle scelte però poi alla fine io mi auguro che questo sia un primo passo come anche possa essere un secondo passo quello delle riduzioni delle tasse alle attività commerciali che sentono in particolare modo questa pressione importante dei tassi sui rifiuti perchè poi in proporzione a ciò che viene conferito è sempre lì che bisogna a comprendere quanto uno deve contribuire al mantenimento di un sistema però non è nulla facile. In riferimento alla azione nostra del Municipio e nella Commissione che presiedo per lo sforzo per portare avanti la

differenziata più spinta, così definita "porta a porta" abbiamo fatto di recente degli incontri tecnici sia con l'Amiu che con l'assessore Petruzzelli e contemporaneamente anche in un'altra sede con responsabili dell'Ufficio in merito al fatto che il Comune di Bari sta portando seguito, avanti, una convenzione con Conai per individuare le modalità migliori per fare un "porta a porta" spinto per la differenziata su tutto il nostro territorio, soprattutto su quello dei centri storici e in quell'ambito io mi ero preoccupato perché qui nascerà un altro problema, il timore di cosa potrà succedere sul nostro territorio visto che poi non c'è la cultura del rispetto che è molto più facile prendere il rifiuto e andarlo a scaricare strada facendo e già oggi ne stiamo vedendo veramente una situazione difficile. È chiaro, ci vorrà un buonsenso e una buona partecipazione affinché riusciamo a coinvolgere tutti i cittadini a fare una differenziata spinta, io mi auguro che questo accordo con la Conai che i prossimi progetti siano futuri e si vengono a concretizzare nel più breve tempo possibile ma a breve avremo anche questa opportunità e lì dovremo fare la differenza come cittadini, lì ci dovremo mettere in gioco veramente a quanto bene vogliamo al territorio e quanto riusciremo ad essere bravi a convincere gli altri concittadini a rispettare il territorio stesso e a fare questa differenziata. Mi rendo conto che adesso questo è un beneficio che tutti i cittadini hanno, chi rientra in quelle categorie, altre persone non rientrano in queste categorie e giustamente si dà un sostegno alle situazioni più difficili. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. Andriulo. Ci sono altri interventi? Io passerei alla votazione. Dichiarazione di voto? Prego, consigliere Quaranta Nicola.

Cons. Quaranta Nicola

Grazie, Presidente. È scontato dire che il gruppo che ho l'onore di rappresentare voterà contrario a questa proposta di delibera. E i motivi glieli riepilogo velocemente, di nuovo, perché riguardano le esenzioni e le detrazioni, diciamo, le agevolazioni. E poi anche per quanto riguarda questa differenziare per quartiere, chi raggiunge il 50% e chi non lo raggiunge. Perché come diceva bene prima il collega de Giulio, bisogna vedere chi non raggiunge, i quartieri che non raggiungono quella soglia è per colpa loro o perché non sono messi nella condizione di poterla raggiungere. Quindi noi voteremo contrario. E mi lasci altri dieci secondi. È più forte di lei, il cons. Andriulo, perché io poi forse da un certo punto di vista la capisco pure perché nelle sue vene non scorre il sangue carbonarese, cegliese, losetano, di Santa Rita perché quando lei parla di cultura del rispetto, ma di quel

cultura del rispetto? Ma perchè lei si prende l'ardire di dire che questo territorio no ha la cultura del rispetto? Ma del rispetto di che cosa? Questo territorio sconta anni e anni di trascuratezza, di degrado indotto su questo territorio e lei parla pure di cultura del rispetto? Ma veramente è il caso di dire che questo territorio, e perdonatemi tutti, è cornuto e mazziato, perché dopo che non gode dell'attenzione dell'Amministrazione centrale, poi dobbiamo sentire dire pure "la cultura del rispetto". Ma cosa sta facendo? Vada nel pratico, nel concreto! Ed io con questo non sto facendo il populista nel dire che non abbiamo delle criticità ma sicuramente abbiamo delle criticità con una soglia fisiologica ma forse anche inferiore rispetto agli altri territori perché qui il rispetto forse, anzi non forse, tolgo il " forse", sicuramente è più accentuato che in altri territori. Se poi ci sono degli episodi poco consoni ma questo è anche forse colpa di una amministrazione assente perchè una amministrazione dovrebbe progettare perbene quella che è la vita pubblica ma anche sanzionare quelli che sono i comportamenti non conformi, siccome questa è una amministrazione assente, è assente anche nel non sanzionare i comportamenti non conformi e quindi vediamo che ci sono dei casi che sono poco belli da vedere. Gliene dico uno, ma uno gliene potrei dire cento, quell'angolo tra via Ospedale Di Venere e Via Messina che è stato sottoposto all'attenzione di tutti gli organi preposti al controllo e alla pulizia, è logico, io addirittura ho provato anche tramite Telebari perché purtroppo qui si ha talmente tanta difficoltà a confrontarsi con gli organi istituzionali che noi ci attacchiamo dove possiamo, io addirittura ho provato a parlare con il Presidente Grandaliano anche in una trasmissione di Telebari sottoponendogli quella problematica e la cosa che abbiamo ottenuto è un cartello, un cartello che poi non è che lo si nota più di tanto dove il Presidente diceva pure che avrebbe dato mandato a degli incaricati di posizionarsi lì in borghese in modo da poter elevare delle sanzioni a chi va a riporre rifiuti lì che non è consentito. Che io sappia, non è detto che debba sapere tutto però che io sappia non è stata elevata una contravvenzione. Quindi quando parliamo di cultura del rispetto, stia attento, consigliere Andriulo che questo territorio è veramente forse anche fin troppo rispettoso però ha bisogno di vedere riconosciuta innanzitutto la propria dignità. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. Quaranta. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Ok. procediamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta di delibera? 5. Chi è contrario? 3, Quaranta Nicola, De Giulio, Nitti. Astenuti? Uno.

Per l'immediata eseguibilità? Favorevoli? 6. Contrari? Astenuti?

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fumai

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 09/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 09/07/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 09/07/2015 al 23/07/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>